Spedizione in abbonamento postale

Anno 93° — Numero 193

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA* — Roma - Giovedì, 21 agosto 1952 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

**PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO**

**ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI**
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516 Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

**ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)**
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516 Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

*I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione*

**L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma**

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### LEGGI E DECRETI



### DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## CONCORSI ED ESAMI



# LEGGI E DECRETI

LEGGE 25 luglio 1952, n. **1072.**

**Autorizzazione di spesa straordinaria del Ministero della difesa da effettuare negli esercizi finanziari 1952-53 e 1953-54.**

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Per gli esercizi finanziari 1952-53 e 1953-54 è autorizzata la spesa straordinaria di lire 250 miliardi per le esigenze della difesa nazionale.

Art. 2.

La somma di cui all'articolo precedente sarà inscritta negli stati di previsione della spesa del Ministero della difesa in ragione di lire 125 miliardi nell'esercizio 1952-1953, e lire 125 miliardi nell'esercizio 1953-54, per essere così ripartita:

| | Esercizio 1952-53 (milioni di lire) | Esercizio 1953-54 (milioni di lire) |
|---|---|---|
| Potenziamento dei servizi tecnici dell'Esercito, artiglieria, motorizzazione e genio militare | 22.600 | 22.600 |
| Potenziamento e scorte dei servizi sanitari e logistici, ippici ed ogni altra spesa relativa alle necessità ed all'addestramento del personale dell'Esercito | 39.900 | 39.900 |
| Potenziamento dei servizi tecnici di infrastrutture dell'Esercito | 3.000 | 3.000 |
| Potenziamento dei servizi del Genio navale, delle armi ed armamenti navali, delle telecomunicazioni, delle basi e delle difese . | 15.650 | 17.200 |
| Potenziamento dei servizi logistici della Marina ed ogni altra spesa relativa alle necessità ed all'addestramento del personale | 2.850 | 1.300 |
| Potenziamento dei servizi tecnici di infrastrutture della Marina | 1.000 | 1.000 |
| Potenziamento dei servizi tecnici dell'Aeronautica militare; costruzioni aeronautiche, armi e munizioni, servizio automobilistico, demanio aeronautico, telecomunicazioni, assistenza al volo | 12.000 | 12.000 |
| Potenziamento dei servizi logistici dell'Aeronautica militare ed ogni altra spesa relativa alla necessità ed all'addestramento del personale | 13.500 | 13.500 |
| Potenziamento dei servizi tecnici di infrastrutture dell'Aeronautica | 6.000 | 6.000 |
| Potenziamento della difesa antiaerea territoriale | 5.000 | 5.000 |
| Potenziamento e scorte dei servizi logistici dei carabinieri ed ogni altra spesa relativa alle necessità ed all'addestramento dei carabinieri | 3.500 | 3.500 |

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 25 luglio 1952

EINAUDI

DE GASPERI — PACCIARDI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

LEGGE 25 luglio 1952, n. **1073.**

**Trattamento economico del personale civile militarizzato di ditte private che svolsero attività connesse con le operazioni militari fuori del territorio metropolitano.**

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

I personali civili, già dipendenti da ditte ed organizzazioni private incaricate, in zona di operazioni fuori del territorio metropolitano, di lavori e di servizi connessi alle operazioni militari, nei confronti dei quali sia stata disposta dall'autorità competente la militarizzazione ai soli fini penali e disciplinari e che, per aver operato in zona di operazioni alle dipendenze dirette od indirette dell'autorità militare, abbiano subito la captività in campi di concentramento delle Nazioni Unite, o comun-

que fuori del territorio nazionale e delle ex colonie italiane, hanno diritto, per il periodo di captività e fino alla data di rimpatrio, ma comunque non oltre il 9 maggio 1947, ai seguenti assegni nella misura in vigore nell'indicato periodo di tempo, e per il grado militare cui sono equiparati ai sensi del successivo art. 2:

stipendio o paga;
aggiunta di famiglia o indennità di carovita;
soprassoldo coloniale o assegno speciale giornaliero previsti per le rispettive zone di operazioni;
soprassoldo di operazioni;
indennità militare.

Art. 2.

Ai fini del trattamento economico di cui al precedente art. 1 l'equiparazione di rango al grado militare dei personali civili, secondo la qualifica rivestita, è stabilita come appresso:

*Dirigenti*:
titolare, amministratore delegato capitano;
direttore, procuratore tenente.

*Impiegati*:
direttori di officina sottotenenti;
ragionieri id.;
capi servizio id.;
aiuti e qualifiche corrispondenti id.;
capi magazzinieri id.

*Operai*:
capi officina maresciallo ordinario;
magazziniere, capi operai, operai specializzati e autisti sergente;
manovali soldato.

Art. 3.

I pagamenti già effettuati, a titolo di assegni di prigionia, da parte dell'Amministrazione militare italiana, ai connazionali civili già dipendenti dalle ditte ed organizzazioni private indicate all'art. 1, poi catturati dalle Forze armate delle Nazioni Unite e rinchiusi in campi di concentramento provvisori, sono validi per il periodo di accertata permanenza in detti campi.

Art. 4.

Agli eredi e agli aventi causa del personale di cui all'art. 1, disperso o deceduto dopo la cattura, spetta il trattamento economico previsto dalla presente legge fino alla data della morte accertata o della dichiarazione di irreperibilità, e comunque non oltre il 28 febbraio 1947 per i militarizzati scomparsi nello scacchiere balcanico e non oltre il 30 luglio 1946 per i militarizzati dispersi negli altri scacchieri operativi. E' fatto salvo ogni loro diverso titolo a liquidazione di assegni di pensione di guerra secondo le norme vigenti.

Art. 5.

E' fatto obbligo alle Amministrazioni militari di ricuperare e versare in entrata del Tesoro le somme a suo tempo depositate dalle ditte ed organizzazioni di cui all'art. 1, a titolo di garanzia presso gli uffici del Commissariato per le emigrazioni e la colonizzazione, o presso istituti bancari, per le spese relative al viaggio di rimpatrio dei lavoratori sino al luogo di residenza, a norma dei contratti collettivi di lavoro per i lavoratori dipendenti da imprese private.

Art. 6.

La maggiore spesa di complessive lire 200 milioni derivante dall'attuazione della presente legge verrà fronteggiata per lire 100.000.000 mediante riduzione di un pari importo dello stanziamento del capitolo n. 48 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Africa italiana per l'esercizio 1951-52 e per lire 100 milioni mediante riduzione di un pari importo dello stanziamento del capitolo n. 222 dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per lo stesso esercizio.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 25 luglio 1952

EINAUDI

De Gasperi — Pacciardi — Pella

Visto, *il Guardasigilli*: Zoli

---

LEGGE 25 luglio 1952, n. **1074.**

**Concessione di un contributo straordinario di L. 10.000.000 all'Università commerciale « Luigi Bocconi » di Milano.**

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Promulga

la seguente legge:

Art. 1.

E' autorizzata a favore della libera Università commerciale « Luigi Bocconi » di Milano la concessione di un contributo straordinario di lire 10.000.000.

Art. 2.

Alla spesa di cui all'art. 1, che farà carico al bilancio del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio 1951-52, verrà fatto fronte mediante riduzione per equivalente importo dello stanziamento del capitolo numero 452 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio predetto.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 25 luglio 1952

EINAUDI

De Gasperi — Segni — Pella

Visto, *il Guardasigilli*: Zoli

LEGGE 25 luglio 1952, n. **1075.**

**Concessione di un contributo dello Stato nelle spese per la continuazione dell'edizione degli scritti e dei disegni di Leonardo da Vinci, per l'esercizio finanziario 1951-52.**

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' concesso, per la continuazione dell'edizione degli scritti e disegni di Leonardo da Vinci, autorizzata col decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 24 gennaio 1947, n. 268, un contributo di lire tre milioni, per l'esercizio finanziario 1951-52.

Art. 2.

Per fare fronte alla spesa di cui all'art. 1 viene disposta la riduzione, per equivalente importo, della autorizzazione di spesa relativa al restauro e alla riparazione di danni in dipendenza di offese belliche a cose di interesse artistico, archeologico e bibliografico di cui all'art. 2 della legge 2 ottobre 1951, n. 1106, che approva lo stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio 1951-52.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 25 luglio 1952

EINAUDI

DE GASPERI — SEGNI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

LEGGE 25 luglio 1952, n. **1076.**

**Aumento dell'indennità di servizio notturno per le guardie notturne dei monumenti, musei, gallerie e scavi d'antichità.**

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

L'indennità di servizio notturno, stabilita per le guardie notturne dei monumenti, musei, gallerie e scavi di antichità, viene elevata a L. 170 per ogni notte di servizio a decorrere dal 1° luglio 1951.

Art. 2.

Alla spesa relativa all'applicazione della presente legge verrà provveduto con i normali stanziamenti di bilancio relativi all'esercizio finanziario 1951-1952 ed agli esercizi successivi.

Art. 3.

La presente legge entra in vigore dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 25 luglio 1952

EINAUDI

DE GASPERI — SEGNI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

LEGGE 31 luglio 1952, n. **1077.**

**Conferma in servizio, per l'anno scolastico 1952-53, dei professori non di ruolo degli istituti e delle scuole di istruzione secondaria ed artistica.**

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

I professori non di ruolo in servizio negli istituti e nelle scuole di istruzione secondaria per l'anno scolastico 1951-52 per effetto di nomina conferita dai provveditori agli studi, oppure, per le materie professionali negli istituti o nelle scuole di istruzione media tecnica, dai capi di istituto, sono confermati a domanda nel proprio posto per l'anno scolastico 1952-53, semprechè il posto stesso risulti disponibile.

Sono confermati per il medesimo anno e alle stesse condizioni anche gli incaricati con nomina triennale il cui triennio di servizio termini con l'anno scolastico 1951-52.

La conferma non spetta a coloro che non siano muniti di abilitazione per l'insegnamento tenuto, a coloro che abbiano compiuto il 70° anno di età nel corso dell'anno scolastico 1951-52, a coloro che abbiano riportato nell'anno stesso qualifica inferiore a « buono ».

Art. 2.

I professori aventi titolo alla conferma che non possano continuare a prestare servizio nel posto tenuto nell'anno scolastico 1951-52 per sopravvenuta indisponibilità del posto stesso determinata da nomina o trasferimento di titolare, dall'applicazione dell'ultimo comma degli articoli 8 e 19 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 21 aprile 1947, n. 373, o da altra causa, saranno assegnati ai posti disponibili all'inizio dell'anno scolastico 1952-53, tenuto conto delle preferenze manifestate nella domanda di conferma in relazione all'ipotesi prevista nel presente articolo. Tale assegnazione sarà disposta anche per l'insegnamento di discipline per le quali gli interessati siano in possesso di titolo di studio che dia accesso al relativo concorso-esame di Stato.

Art. 3.

I professori non di ruolo nei conservatori di musica, nei licei artistici e negli istituti e scuole d'arte per l'anno scolastico 1951-52 sono confermati, a domanda, nel proprio posto per l'anno scolastico 1952-53, semprechè il posto stesso risulti disponibile.

La conferma non spetta a coloro che abbiano compiuto il 70° anno di età nel corso dell'anno scolastico 1951-52 e a coloro che abbiano riportato nell'anno stesso qualifica inferiore ad « ottimo ». Per quanto riguarda gli insegnanti di materie letterarie e scientifiche, la conferma non spetta a coloro che non siano forniti della relativa laurea o titolo equipollente.

I professori aventi titolo alla conferma che non possono continuare a prestare servizio nel posto tenuto nell'anno scolastico 1951-52 per sopravvenuta indisponibilità del posto stesso determinata da nomina o da trasferimento di titolare, o da altra causa, saranno assegnati ai posti disponibili nella stessa sede all'inizio dell'anno scolastico 1952-53, per la stessa materia o per materia affine a quella da essi impartita, tenuto conto delle preferenze manifestate nella domanda di conferma in relazione alla ipotesi prevista nel presente articolo.

Art. 4.

L'assegnazione dei posti ancora disponibili dopo l'applicazione dei precedenti articoli sarà disciplinata con ordinanza del Ministro per la pubblica istruzione, ai sensi del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1276.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 31 luglio 1952

EINAUDI

DE GASPERI — SEGNI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

---

LEGGE 31 luglio 1952, n. **1078**.

**Nuove disposizioni per il conferimento di premi ministeriali a presidi, direttori, professori degli istituti e scuole di istruzione media, classica, scientifica, magistrale, tecnica e artistica.**

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il Ministero della pubblica istruzione è autorizzato a bandire annualmente un concorso per i migliori lavori su argomenti delle materie comprese in uno dei seguenti due gruppi:

I gruppo: *a*) scienze filosofiche; *b*) scienze giuridiche, economiche e sociali; *c*) scienze storiche e ausiliarie della storia; *d*) scienze filologiche, critica letteraria ed artistica;

II gruppo: *e*) scienze matematiche; *f*) scienze fisiche; *g*) scienze chimiche; *h*) scienze naturali.

Il primo anno i concorsi saranno banditi per le quattro materie del primo gruppo; il secondo anno per le quattro materie del secondo gruppo; e così via alternativamente.

Art. 2.

Possono partecipare al concorso i presidi, i direttori e i professori di ruolo, nonchè i professori incaricati e supplenti che abbiano almeno un anno di insegnamento, degli istituti e scuole di Stato, pareggiate o legalmente riconosciute dell'istruzione media, classica, scientifica, magistrale, tecnica ed artistica.

Art. 3.

I premi sono indivisibili di lire 250.000 ciascuno.

L'Accademia nazionale dei Lincei giudica del merito dei lavori, proclama i vincitori e conferisce i premi nella sua seduta solenne annuale.

I vincitori saranno iscritti in uno speciale albo d'onore; la iscrizione sarà riportata nel rispettivo fascicolo personale.

Art. 4.

I lavori dei concorrenti devono essere originali, inediti o stampati nel quinquennio che precede la data di chiusura del concorso.

I concorrenti devono dichiarare di non aver presentato ed obbligarsi a non presentare, prima della proclamazione dei vincitori, i rispettivi lavori a qualsiasi concorso bandito o da bandire da altro ente o istituto.

Nessun lavoro può essere presentato più di una volta ai concorsi di cui alla presente legge.

Art. 5.

Il bando di concorso stabilisce il termine per la presentazione delle domande e dei lavori e dà ogni altra disposizione necessaria.

Il bando è pubblicato negli atti della Accademia nazionale dei Lincei e nel bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione.

Art. 6.

Alla spesa derivante dalla presente legge, che farà carico al bilancio del Ministero della pubblica istruzione, verrà provveduto a carico e nei limiti dei fondi stanziati al capitolo 176 dello stato di previsione del predetto Ministero per l'esercizio 1952-53 e ai corrispondenti capitoli degli esercizi successivi.

Art. 7.

E' abrogato il decreto del Capo provvisorio dello Stato 5 ottobre 1947, n. 1299.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 31 luglio 1952

EINAUDI

DE GASPERI — SEGNI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

DECRETO MINISTERIALE 21 giugno 1952.

**Autorizzazione alla Società "Assicurazioni Tabacchi (S.A.T.) ad estendere a tutto il territorio nazionale l'esercizio delle assicurazioni contro l'incendio dei tabacchi e degli immobili ed attrezzi inerenti alla coltivazione e lavorazione di tale prodotto.**

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative, concernenti l'esercizio delle assicurazioni private;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Visto il decreto Ministeriale in data 6 dicembre 1947, con il quale la Società Assicurazioni Tabacchi (S.A.T.), avente sede in Lecce, venne autorizzata ad esercitare l'assicurazione contro l'incendio dei tabacchi e degli immobili ed attrezzi inerenti alla coltivazione e lavorazione di tale prodotto, limitatamente alla circoscrizione relativa alla Direzione compartimentale per la coltivazione del tabacco in Lecce;

Vista la domanda presentata dalla predetta Società, intesa ad ottenere l'autorizzazione ad estendere a tutto il territorio nazionale l'esercizio delle assicurazioni nel ramo sopraindicato;

Sentito il parere della Commissione consultiva per le assicurazioni private;

Decreta:

La Società Assicurazioni Tabacchi (S.A.T.), con sede in Lecce, è autorizzata ad estendere a tutto il territorio nazionale l'esercizio delle assicurazioni contro l'incendio dei tabacchi e degli immobili ed attrezzi inerenti alla coltivazione e lavorazione di tale prodotto.

Roma, addì 21 giugno 1952

*Il Ministro*: CAMPILLI

(3858)

---

DECRETO MINISTERIALE 21 luglio 1952.

**Rinnovazione della Commissione provinciale per il collocamento di Latina.**

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce, in due anni, la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto Ministeriale 17 gennaio 1950 di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Latina e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

*Articolo unico.*

E' ricostituita nella provincia di Latina, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento composta dai signori:

*Presidente*:

Setari dott. Vincenzo, *direttore* dell'Ufficio provinciale del lavoro;

Paolelli dott. Vincenzo, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il presidente in caso di assenza.

*Membri*:

Capotosti ing. Giuseppe, rappresentante del Genio civile;

Palombi dott. Massimo, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Tucci dott. Salvatore, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Berti Mario, Monte Carlo, Cipriani Antonio, Bernardis Quinto, Aquino rag. Vito, Marzella Duilio e Macali Armando, rappresentanti dei lavoratori;

Guidugli Silvio, Bonamico geom. Giovanni, Mascia dott. Giorgio e Faticati Riccardo, rappresentanti dei datori di lavoro;

Rimini dott. Carlo, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 luglio 1952

*Il Ministro*: RUBINACCI

(3938)

---

DECRETO MINISTERIALE 21 luglio 1952.

**Rinnovazione della Commissione provinciale per il collocamento di Lecce.**

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce, in due anni, la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto Ministeriale 26 gennaio 1950 di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Lecce e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

*Articolo unico.*

E' ricostituita nella provincia di Lecce, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento composta dai signori:

*Presidente*:

Pieroni dott. Geo, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro;

Scarciglia dott. Mario, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il presidente in caso di assenza.

*Membri*:

Minerva ing. Vittorio, rappresentante del Genio civile;

Guacci dott. Pietro, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Rugge dott. Mario, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Conchiglia Cristina, Pala Antonio, Margilio Antonio, Longo Vito, Sitta Arrigo, Laudisa Fioravante e Siciliano Salvatore, rappresentanti dei lavoratori;

De Francisci ing. Carlo, Gentile dott. Raffaele, Orlando dott. Giuseppe e D'Andrea prof. Antonio, rappresentanti dei datori di lavoro;

Frusci Francesco, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 luglio 1952

*Il Ministro*: RUBINACCI

(3939)

---

DECRETO MINISTERIALE 25 luglio 1952.

**Composizione del Comitato e del Collegio della Cassa per il trattamento degli impiegati privati richiamati alle armi.**

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 23 e 27 della legge 10 giugno 1940, n. 653;

Visto l'art. 11 del regio decreto-legge 3 ottobre 1941, n. 1345;

Visto l'art. 5 della legge 23 dicembre 1949, n. 948;

Viste le designazioni delle Amministrazioni interessate e delle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori;

Decreta:

Art. 1.

Il Comitato della Cassa per il trattamento degli impiegati privati richiamati alle armi è composto come segue:

*Presidente*:

Il presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

*Membri*:

Il direttore generale della previdenza e dell'assistenza sociale nel Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Il direttore generale dei rapporti di lavoro nel Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Baldi dott. Mario, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Garofalo dott. Raffaele, in rappresentanza del Ministero dell'Africa Italiana;

Parisi avv. Attilio, in rappresentanza degli industriali;

Pilati dott. Giuseppe, in rappresentanza degli agricoltori;

Meledandri Enrico, in rappresentanza dei commercianti;

Casale dott. Guido, in rappresentanza delle aziende del credito e dell'assicurazione;

Zannarini Fioravante, in rappresentanza dei lavoratori dell'industria;

Montagnani Fernando, in rappresentanza dei lavoratori dell'agricoltura;

Pagani Umberto, in rappresentanza dei lavoratori del commercio;

Consoni dott. Paolo, in rappresentanza dei lavoratori del credito e assicurazione;

Il direttore generale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Art. 2.

Il Collegio dei sindaci della Cassa per il trattamento degli impiegati privati richiamati alle armi è composto come segue:

*Presidente*:

Il presidente del Collegio dei sindaci dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

*Membri*:

Pilia dott. Cesare, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Castagnoli dott. Pietro, in rappresentanza del Ministero del tesoro,

Vannutelli dott. Cesare, in rappresentanza dei datori di lavoro;

Bruno ing. Salvatore, in rappresentanza dei lavoratori.

Roma, addì 25 luglio 1952

*Il Ministro*: RUBINACCI

(3879)

---

DECRETO MINISTERIALE 2 agosto 1952.

**Nomina del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Ascoli Piceno, con sede in Ascoli Piceno.**

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il regio decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691 ed il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il decreto Ministeriale 9 ottobre 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 23 stesso mese ed anno con il quale i signori ing. Marino Marini e dott. Filippo Ascolani vennero nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Ascoli Piceno;

Considerato che l'ing. Marini ha rassegnato le dimissioni;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il dott. Filippo Ascolani è nominato presidente della Cassa di risparmio di Ascoli Piceno, con sede in Ascoli Piceno, ed il cav. Mario Cenciarini è nominato vice presidente della Cassa stessa con decorrenza dalla data del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 agosto 1952

*Il Ministro*: PELLA

(3928)

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

### Libera vendita dell'acqua medio-minerale denominata « Fonte Bracca »

Con decreto n. 580 del 16 luglio 1952, il comune di Bracca di Costa Serina (Bergamo) venne autorizzato a continuare la libera vendita, ad uso di bevanda, sotto il nome di « Fonte Bracca », dell'acqua medio-minerale, che sgorga dalla sorgente omonima in Bracca di Costa Serina (Bergamo), di cui il Comune è concessionario perpetuo.

L'imbottigliamento verrà effettuato nel nuovo stabilimento in Bracca di Costa Serina, a cura della Società per azioni Acque minerali ed affini, esclusiva concessionaria per la vendita in bottiglie.

L'acqua sarà messa in vendita in bottiglie tipo standard di vetro della capacità di un litro, mezzo litro ed un quarto di litro, nelle quali potrà conservarsi indefinitamente.

I recipienti verranno chiusi con tappo a corona tornito, in guisa da garantire una perfetta ed ermetica chiusura, che non possa dar luogo ad alterazioni o sostituzioni dell'acqua minerale.

Le bottiglie saranno contraddistinte da una unica etichetta delle dimensioni di cm. 16,50 x 12,50, stampata su carta con fondo colore avorio. L'etichetta è delimitata da un'inquadratura color terra di Siena bruciata e porta al centro, in caratteri romani, la scritta « Bracca », che sovrasta un'anfora greco-romana; il tutto racchiuso in un anello dello stesso colore dell'inquadratura, con dicitura « acqua minerale da tavola », dello stesso colore del fondo.

Nella parte sinistra si leggono le principali indicazioni terapeutiche desunte dalla classifica ufficiale delle acque minerali italiane, l'indicazione « digestiva », e, sotto, l'analisi chimica eseguita il 2 aprile 1952 dal prof. Umberto Sborgi, direttore dell'Istituto di chimica generale dell'Università di Milano, e leggermente spostata verso il centro, la frase « Comune di Bracca di Costa Serina ». In fondo, a caratteri grandi, « addizionata di gas acido carbonico ».

Nella parte destra, in alto, è riportata la frase: « Concessionaria esclusiva per la vendita: A.M.A. Acque Minerali ed Affini. Sede sociale: Milano, via Ampère 99 ». « Stabilimento in Bracca di Costa Serina (Bergamo) ».

Sotto, dopo la dicitura « antiurica », è riprodotto il risultato dell'analisi batteriologica eseguita il 2 aprile 1952 dal prof. Augusto Giovanardi, direttore dell'Istituto d'igiene dell'Università di Milano.

In basso, la frase « Le proprietà terapeutiche dell'acqua Bracca sono conosciute da secoli », e, sotto, « Stabilimento di cure idropiniche in Bracca di Costa Serina ».

Leggermente spostate al centro le parole « litiosa-radioattiva ».

In fondo sono riportati gli estremi del presente decreto di autorizzazione.

(3835)

## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

### Concessioni di exequatur

In data 18 luglio 1952, il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, ha concesso l'exequatur al signor Max Gabriel, Agente consolare di Francia a Livorno.

(3950)

In data 18 luglio 1952, il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, ha concesso l'exequatur al signor Ante V. Santric, Vice console di Jugoslavia a Milano, con giurisdizione sul Piemonte, Liguria, Lombardia, Trentino, Alto Adige, Venezia Euganea, Venezia Giulia Friuli, Emilia e Romagna.

(3955)

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

### Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott. Claudio Fagiani di Francesco Ernesto, nato a Cosenza il 7 febbraio 1913, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito presso la Università di Napoli nel 1938.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Napoli.

(3958)

## MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

### 211° Elenco dei decreti Ministeriali di concessione mineraria emanati in virtù del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1443.

Decreto Ministeriale 22 aprile 1952, registrato alla Corte dei conti il 16 giugno 1952, registro n. 12 Industria e commercio, foglio n. 324, con il quale al comune di Barano d'Ischia, provincia di Napoli, è stata accordata in perpetuo la concessione di utilizzare le acque minerali della sorgente « Olmitello », nel comune di Barano d'Ischia, provincia di Napoli.

Decreto Ministeriale 3 giugno 1952, registrato alla Corte dei conti il 19 giugno 1952, registro n. 12 Industria e commercio, foglio n. 335, con il quale la concessione di utilizzare l'acqua minerale della sorgente « San Francesco », sita in località Monte dell'Opera nel territorio dei comuni di Bagni di San Giuliano e Calci, provincia di Pisa, accordata al marchese Alfonso Serlupi d'Ongran, con decreto Ministeriale 28 maggio 1931, è intestata ai marchesi Giuseppe e Francesco Serlupi d'Ongran, rappresentati dal marchese Giuseppe Serlupi d'Ongran, domiciliato in Firenze.

Decreto Ministeriale 3 giugno 1952, registrato alla Corte dei conti il 14 giugno 1952, registro n. 12 Industria e commercio, foglio n. 320, con il quale la concessione di utilizzare le acque termo-minerali delle sorgenti « Bagno Forte e Bagno Dolce », site in territorio del comune di Contursi, provincia di Salerno, accordata dall'on. prov. Pietro Capasso, con decreto Ministeriale 4 dicembre 1940, è intestata ai signori Maria Maiella vedova Capasso, dott. Paolo Capasso, Mario Capasso, Alba Addone Capasso e Matilde Capasso, rappresentati dal dott. Paolo Capasso, domiciliato in Bagni di Contursi, provincia di Salerno.

Decreto Ministeriale 11 giugno 1952, registrato alla Corte dei conti il 24 giugno 1952, registro n. 12 Industria e commercio, foglio n. 361, con il quale la concessione della miniera di lignite denominata « Pulli » nel comune di Valdagno, provincia di Vicenza, confermata in perpetuo all'ing. Girolamo Dalle Ore con decreto Ministeriale 10 dicembre 1929, è intestata, a decorrere dal 14 maggio 1950, ai signori Dalle Ore Giuseppe, Maria, Luigia, Teresa, Anna, Bona, Clelia, Camilla ed Eva, fu Girolamo, rappresentati dall'ing. Giuseppe Dalle Ore, residente in Valdagno, provincia di Vicenza.

Decreto Ministeriale 13 giugno 1952, registrato alla Corte dei conti il 24 giugno 1952, registro n. 12 Industria e commercio, foglio n. 362, con il quale è accettata la rinuncia dell'avv. Carlo Giussani, rappresentante unico dei condomini della miniera di ferro denominata « Mirabella », sita in territorio del comune di Capo di Ponte, provincia di Brescia, alla concessione della miniera stessa confermata in perpetuo ai condomini medesimi con decreto Ministeriale 20 luglio 1948.

Decreto Ministeriale 17 giugno 1952, registrato alla Corte dei conti il 12 luglio 1952, registro n. 13 Industria e commercio, foglio n. 22, con il quale la concessione di utilizzare l'acqua termo-minerale carbonica-solfurea-borica della sorgente denominata « Saturnia », sita in località Saturnia in comune di Manciano, provincia di Grosseto, accordata in perpetuo allo on. dott. Gaspero Ciacci fu Nicola e successivamente intestata all'erede dott. Antonio Ciacci, è trasferita ed intestata ai signori Passalacqua Sestilio fu Antonio in proprio e quale rappresentante della minore Passalacqua Vittoria, signora Passalacqua Fernanda di Sestilio, Celata Fernando fu Francesco, residente in comune di Manciano.

Decreto Ministeriale 23 giugno 1952, registrato alla Corte dei conti il 12 luglio 1952, registro n. 13 Industria e commercio, foglio n. 20, con il quale la concessione della sorgente di acqua minerale clorurato-sodica denominata « Salinia », sita nel territorio del comune di Bibbona, provincia di Livorno, di cui è titolare il sig. Erminio Pallini, è trasferita ed intestata alla Società anonima Salinia, con sede a Marina di Cecina, provincia di Livorno.

Decreto Ministeriale 23 giugno 1952, registrato alla Corte dei conti il 12 luglio 1952, registro n. 13 Industria e commercio, foglio n. 21, con il quale è accettata la rinuncia dell'avv. Carlo Giussani, rappresentante unico dei condomini della miniera di ferro denominata « Dosso Dossino », sita in comune di Cerveno, provincia di Brescia, alla concessione della miniera stessa.

Decreto Ministeriale 28 giugno 1952, registrato alla Corte dei conti il 14 luglio 1952, registro n. 13 Industria e commercio, foglio n. 36, con il quale la concessione della miniera di zolfo denominata « Venzi Rovereto », sita nel comune di Meldola, provincia di Forlì, è trasferita ed intestata alla « Società Esercizio Miniere » S. p. a., con sede in Genova.

(3744)

## MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

### Proroga di divieti di caccia e uccellagione

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 12 marzo 1949, 14 agosto 1950 e 24 luglio 1951, nella zona di Miranda e Isernia (Campobasso), dell'estensione di ettari 1300 circa, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 12 marzo 1949, viene prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1953.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 28 marzo 1949, 22 agosto 1950 e 25 luglio 1951, nella zona di Frosolone e Civitanova del Sannio (Campobasso), dell'estensione di ettari 1600 circa, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 28 marzo 1949, viene prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1953.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 11 agosto 1950 e 30 novembre 1951, nella zona di Gambatesa, Riccia e Pietracatella (Campobasso), dell'estensione di ettari 300 circa, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 11 agosto 1950, viene prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1953.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 21 agosto 1950 e 29 novembre 1951, nella zona di Agnone (Campobasso), dell'estensione di ettari 600 circa, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 21 agosto 1950, viene prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1953.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 20 agosto 1950 e 28 novembre 1951, nella zona di Limosano, Sant'Angelo Limosano e Lucito (Campobasso) dell'estensione di ettari 1500 circa i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 20 agosto 1950, viene prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1953.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 6 agosto 1951, nella zona di Castelmauro (Campobasso), dell'estensione di ettari 1300 circa, i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, viene prorogato ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1953.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 7 agosto 1951, nella zona di Guardialfiera (Campobasso), dell'estensione di ettari 1000, circa, i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, viene prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1953.

(3684)

## MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 178

### CAMBI VALUTARI (Esportazione)

**Cambi di chiusura del 20 agosto 1952**

| | Dollaro U. S. A. | Dollaro Canadese |
|---|---|---|
| Borsa di Bologna | 624,90 | 646,75 |
| » Firenze | 624,90 | 645,25 |
| » Genova | 624,92 | 649 — |
| » Milano | 624,93 | 650,50 |
| » Napoli | 624,90 | 649 — |
| » Palermo | — | — |
| » Roma | 624,91 | 649,50 |
| » Torino | 624,93 | 645 — |
| » Trieste | 624,90 | — |
| » Venezia | 624,91 | 646,50 |

**Media dei titoli del 20 agosto 1952**

| | |
|---|---|
| Rendita 3,50 % 1906 | 67,50 |
| Id. 3,50 % 1902 | 63,30 |
| Id. 3 % lordo | 66,275 |
| Id. 5 % 1935 | 95,70 |
| Redimibile 3,50 % 1934 | 73,25 |
| Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando) | 72,90 |
| Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando) | 72,15 |
| Id. 5 % (Ricostruzione) | 95 — |
| Id. 5 % 1936 | 92,725 |
| Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959) | 99,825 |
| Id. 5 % ( » 1° aprile 1960) | 99,825 |
| Id. 5 % ( » 1° gennaio 1961) | 99,85 |

*L'ispettore generale contabile del Portafoglio dello Stato*
DI CRISTINA

## UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

**Cambi del 20 agosto 1952**

*Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse* (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

| | | |
|---|---|---|
| 1 dollaro U.S.A. | Lit. | 624,92 |
| 1 dollaro canadese | » | 650 — |

*Cambio per le contrattazioni in lire sterline* (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

| | | |
|---|---|---|
| 1 lira sterlina | Lit. | 1.749,78 |

**Cambi di compensazione**

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

| | | | |
|---|---|---|---|
| Belgio | Lit. | 12,50 | per franco belga |
| Danimarca | » | 90,46 | » corona danese |
| Francia | » | 1,785 | » franco francese |
| Germania | » | 148,77 | » marco occid. |
| Norvegia (c/nuovo) | » | 87,48 | » corona norvegese |
| Olanda | » | 164,44 | » fiorino olandese |
| Svezia (c/speciale) | » | 120,78 | » corona svedese |
| Svizzera (conto A) | » | 142,90 | » franco svizzero |

# MINISTERO DEL TESORO

**Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione**

1° *semestre* 1952 *valevole pel* 2° *semestre* 1952

| Numero d'ordine | DENOMINAZIONE DEI TITOLI | Con cedola | Senza cedola | Detratto il decimo Con cedola | Detratto il decimo Senza cedola |
|---|---|---|---|---|---|
| | *Titoli di Stato.* | | | | |
| | *a*) Consolidati: | | | | |
| 1 | Rendita 3,50 % (1906) | 69,55 | 67,80 | 62,77 | 61,02 |
| 2 | » 3,50% (1902) | 66,45 | 64,70 | 59,98 | 58,23 |
| 3 | » 3 % lordo | 66,45 | 64,90 | 59,96 | 58,46 |
| 4 | » 5 % (1935) | 98,20 | 95,70 | 88,63 | 86,13 |
| | *b*) Redimibili: | | | | |
| 5 | Redimibile 3,50 % (1934) | 74,25 | 72,50 | 67 — | 65,25 |
| 6 | » 3,50 % (Ricostruzione) | 72,85 | 71,10 | 65,74 | 63,99 |
| 7 | » 5 % » | 94,50 | 92 — | 85,30 | 82,80 |
| 8 | » 5 % (1936) | 94,30 | 91,80 | 85,12 | 82,62 |
| 9 | » 3,50 % (Ricostruzione - ex premio) | 72,25 | 70,50 | 65,20 | 63,45 |
| 10 | » 3,50 % (Legge 24 dicembre 1908, n. 731) | 82,25 | 80,50 | 74,20 | 72,45 |
| 11 | » 3 % (Legge 15 maggio 1910, n. 228) | 81,50 | 80 — | 73,50 | 72 — |
| 12 | Obbligazioni lavori risanamento Città di Napoli 5 % | 73,70 | 71,20 | 66,58 | 64,08 |
| 13 | » Ferrovie Mediterranee-Adriatiche-Sicule 3 % | 67,40 | 65,90 | 60,81 | 59,31 |
| 14 | » Strade Ferrate Romane 3 % | 90 — | 88,50 | 81,15 | 79,65 |
| 15 | » » » Maremmane 5 % | 72 — | 69,50 | 65,05 | 62,55 |
| 16 | » » » Vittorio Emanuele 3 % | 76,50 | 75 — | 69 — | 67,50 |
| 17 | » » » Meridionali 3 % | 68,50 | 67 — | 61,80 | 60,30 |
| 18 | » » » Torino-Savona-Acqui 3 % | 84 — | 82,50 | 75,75 | 74,25 |
| 19 | » » » Udine Pontebba 5 % | 65 — | 62,50 | 58,75 | 56,25 |
| 20 | » » » Lucca-Pistoia 3 % | 82,50 | 80,75 | 74,43 | 72,93 |
| 21 | » » » Cavallermaggiore-Alessandria 3 % | 89 — | 87,50 | 80,25 | 78,75 |
| 22 | » Ferrovie Livornesi C. D. 3 % | 91,50 | 90 — | 82,50 | 81 — |
| 23 | » » » A. B. 3 % | 91,50 | 90 — | 82,50 | 81 — |
| 24 | Buoni del Tesoro N 5 % scadenza 1° aprile 1959 | 97,40 | 94,90 | 87,91 | 85,41 |
| 25 | » » » N 5 % » 1° aprile 1960 | 96,90 | 94,40 | 87,46 | 84,96 |
| 26 | » » » N 5 % » 1° gennaio 1961 | 96,55 | 94,05 | 87,15 | 84,65 |
| | *Titoli garantiti dallo Stato.* | | | | |
| 27 | Obbligazioni Ferrovie Sarde 3 % | 50 — | 48,50 | 45,15 | 43,65 |
| 28 | Cartelle Credito Comunale e Provinciale 4 % | 80 — | 78 — | 72,20 | 70,20 |
| 29 | » speciali Credito Comunale e Provinciale 3,75 % | 67,87 | 66 — | 61,27 | 59,40 |
| 30 | » ordinarie » » » 3,75 % | 94,37 | 92,50 | 85,12 | 83,25 |
| 31 | Prestito Unificato Città di Napoli 5 % | 60,55 | 58,05 | 54,75 | 52,25 |
| 32 | Consorzio Credito per le Opere Pubbliche 5 % | 84,50 | 82 — | 76,30 | 73,80 |
| 33 | Consorzio di Credito Opere Pubbliche 6 % | 94,70 | 91,70 | 85,53 | 82,53 |
| 34 | » » » » 5,50 % | 92,75 | 90 — | 83,75 | 81 — |
| 35 | » C. O. P. Istituto Ricostruzione Industriale 4 ½ % | 101,75 | 99,50 | 91,80 | 89,55 |
| 36 | » C. O. P. Serie Elettr. Ferrovie dello Stato 4 ½ % | 88,75 | 86,50 | 80,10 | 77,85 |
| 37 | » Credito Opere Pubbliche - Serie Città di Genova 5 % | 84,75 | 82,25 | 76,53 | 74,03 |
| 38 | » » » » » » » Roma 5 % | 85 — | 82,50 | 76,75 | 74,25 |
| 39 | » » » » » » » Milano 5 % | 97,50 | 95 — | 88 — | 85,50 |
| 40 | » » » » » » » Milano 5 % (2ª emissione) | 95,50 | 93 — | 86,20 | 83,70 |
| 41 | I. R. I. Mare 4,50 % | 99,25 | 97 — | 89,55 | 87,30 |
| 42 | I. R. I. Mare 4,50 % (optate) | 90,75 | 88,50 | 81,90 | 79,65 |
| 43 | I. R. I. Mare (Emiss. 1949) 5 % | 98,80 | 96,30 | 89,17 | 86,67 |
| 44 | I. R. I. Mare 5 % (optate) | 95,50 | 93 — | 86,20 | 83,70 |
| 45 | I. R. I. Ferro 4,50 % | 195,25 | 193 — | 175,95 | 173,70 |
| 46 | I. R. I. Ferro 4,50 % (optate) | 123,25 | 121 — | 111,15 | 108,90 |
| 47 | I. R. I. Ferro (Emiss. 1948) 4,50 % | 122,25 | 120 — | 110,25 | 108 — |
| 48 | I. R. I. Ferro » » 4,50 % | 99,25 | 97 — | 89,55 | 87,30 |
| 49 | I. R. I. Meccanica 5,50 % | 96,50 | 93,75 | 87,13 | 84,38 |
| 50 | Obbligazioni Società Nazionale Cogne 6 % | 101 — | 98 — | 91,20 | 88,20 |
| 51 | » » » » 6,50 % | 107,75 | 104,50 | 97,30 | 94,05 |
| 52 | Azioni A. N. I. C. | 159 — | 157 — | 143,30 | 141,30 |
| | *Titoli di Stati Esteri* | | | | |
| 53 | Prestito Ungherese stamp. 4,20 % | 20 — | 17,90 | 18,21 | 16,11 |

*Segue* **Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione**
*1° semestre* 1952 *valevole pel 2° semestre* 1952

| Numero d'ordine | DENOMINAZIONE DEI TITOLI | Con cedola | Senza cedola | DETRATTO IL DECIMO | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | Con cedola | Senza cedola |
| | *Obbligazioni fondiarie e equiparate.* | | | | |
| 54 | Banca d'Italia 3,75 % | 100,87 | 99 — | 90,97 | 89,10 |
| 55 | Istituto Italiano Credito Fondiario Roma 5 % | 87,50 | 85 — | 79 — | 76,50 |
| 56 | » » » » 4 % | 80 — | 78 — | 72,20 | 70,20 |
| 57 | » » » » » Conversione 4 % | 98 — | 96 — | 88,40 | 86,40 |
| 58 | » » » » » 3,50 % | 76,85 | 75,10 | 69,34 | 67,59 |
| 59 | » di Credito Fondiario 4,75 % Conversione 4 % | 87,30 | 85 — | 78,87 | 76,50 |
| 60 | » » » 4,50 % » 5 % | 93,05 | 90,80 | 83,97 | 81,70 |
| 61 | Istituto di Credito Fondiario Venezie 3,75 % | 99,37 | 97,50 | 89,62 | 87,75 |
| 62 | » » » » 4 % | 86,20 | 84,20 | 77,78 | 75,78 |
| 63 | » » » » Conversione 4 % | 90 — | 88 — | 81,20 | 79,20 |
| 64 | » » » » 5 % | 90,20 | 87,70 | 81,43 | 78,93 |
| 65 | » » » Venezia Tridentina 5 % | 87,50 | 85 — | 79 — | 76,50 |
| 66 | » » » » » Trento 4 % | 79 — | 77 — | 71,30 | 69,30 |
| 67 | » » » » » » Conv. 4 % | 85 — | 83 — | 76,70 | 74,70 |
| 68 | Credito Fondiario Friuli Orientale Gorizia 5 % | 90,50 | 88 — | 81,70 | 79,20 |
| 69 | Istituto di Credito Fondiario Friuli Orientale Gorizia 4 % | 82 — | 80 — | 74 — | 72 — |
| 70 | » » » » » » Convers. 4 % | 84 — | 82 — | 75,80 | 73,80 |
| 71 | Fondiarie Friuli Orientale Gorizia 5 % | 86,60 | 84,10 | 78,19 | 75,69 |
| 72 | Credito Fondiario Sardo Roma 4 % | 89 — | 87 — | 80,30 | 78,30 |
| 73 | » » » » Conversione 4 % | 94 — | 92 — | 84,80 | 82,80 |
| 74 | » » » » 5 % | 89,10 | 86,60 | 80,44 | 77,94 |
| 75 | » » Banco Sicilia 5 % | 82,75 | 80,25 | 74,73 | 72,33 |
| 76 | » » » » 4 % | 86 — | 84 — | 77,60 | 75,60 |
| 77 | » » » » Conversione 4 % | 82 — | 80 — | 74 — | 72 — |
| 78 | » » » » 3,75 % | 98,87 | 97 — | 89,17 | 87,30 |
| 79 | Credito Industriale Banco Sicilia 5 % | 99 — | 96,50 | 89,35 | 86,85 |
| 80 | Credito Fondiario Banco di Napoli 5 % | 88,30 | 85,80 | 79,72 | 77,22 |
| 81 | » » » » 4 % | 85,50 | 83,50 | 77,15 | 75,15 |
| 82 | » » » » Conversione 4 % | 88,50 | 86,50 | 79,85 | 77,85 |
| 83 | Banco di Napoli - Credito Industriale 5 % | 95,30 | 92,80 | 86,02 | 83,52 |
| 84 | » » - Sez. di Credito Industriale 5% (II emissione) | 94,90 | 91,40 | 85,76 | 83,26 |
| 85 | Casse di Risparmio Provincie Lombarde 4 % | 85,60 | 83,60 | 77,24 | 75,24 |
| 86 | » » » » Conversione 4 % | 101 — | 99 — | 91,10 | 89,10 |
| 87 | » » » » 3,50 % | 82,75 | 81 — | 74,65 | 72,90 |
| 88 | Casse di Risparmio Milano 5 % | 95,10 | 92,60 | 85,84 | 83,34 |
| 89 | » » Bologna 5 % | 88,80 | 86,30 | 80,17 | 77,67 |
| 90 | » » » 4 % | 92,50 | 90,50 | 83,45 | 81,45 |
| 91 | » » » Conversione 4 % | 93,50 | 91,50 | 84,35 | 82,35 |
| 92 | » » » 3,50 % | 94,45 | 92,70 | 85,18 | 84,43 |
| 93 | Istituto di Credito Fondiario dell'Istria Conversione 4 % | 62 — | 60 — | 56 — | 54 — |
| 94 | Monte dei Paschi Siena 5 % | 90,60 | 88,10 | 81,79 | 79,29 |
| 95 | » » » 4 % | 87 — | 85 — | 78,50 | 76,50 |
| 96 | » » » Conversione 4 % | 100 — | 98 — | 90,20 | 88,20 |
| 97 | » » » 3,50 % | 84,75 | 83 — | 76,45 | 74,70 |
| 98 | Opere Pie S. Paolo Torino Conversione 4 % | 97,20 | 95,20 | 87,68 | 85,68 |
| 99 | » » » » 5 % | 93,60 | 91,10 | 84,49 | 81,99 |
| 100 | » » » » 3,50 % | 86,75 | 35 — | 78,25 | 76,50 |
| 101 | Istituto Credito Impresa Pubblica Utilità 6 % | 96,50 | 93,50 | 87,15 | 84,15 |
| 102 | Istituto Credito I. P. U. Serie speciale Telefonica 6 % | 98,10 | 95,10 | 88,29 | 85,29 |
| 103 | » » » » » 5,50 % | 94,05 | 91,30 | 84,92 | 82,17 |
| 104 | » » » » » 5,50 % (Edison) | 96,45 | 93,70 | 87,08 | 84,33 |
| 105 | Istituto Credito Impresa Pubblica utilità (ventennale) 6 % | 95,10 | 92,10 | 85,89 | 82,89 |
| 106 | » » » » » Conver. 4 % (Edison) 6 % | 91,25 | 88,25 | 82,43 | 79,43 |
| 107 | Istituto Nazionale Credito Edilizio 3 ½ % | 79,85 | 78,10 | 72,04 | 70,29 |
| 108 | » » » » 5 % | 76,45 | 73,95 | 69,06 | 66,56 |
| 109 | » » » » 4,75 % | 91,37 | 89 — | 82,47 | 80,10 |
| 110 | Consorzio Mutui danneggiati Terremoto 4 % | 84,50 | 82,60 | 76,34 | 74,34 |
| 111 | » » » » Conversione 4 % | 87 — | 85 — | 78,50 | 76,50 |
| 112 | Consorzio Nazionale Credito Agrario Miglioramento 4 % | 82 — | 80 — | 74 — | 72 — |
| 113 | » » » » » Conversione 4 % | 78 — | 76 — | 70,40 | 68,40 |
| 114 | » » » » 5 % | 82,50 | 80 — | 74,50 | 72 — |
| 115 | Consorzio Mobiliare Italiano 5,50 % (Credito Navale) | 95,45 | 92,70 | 86,18 | 83,43 |
| 116 | » » » 5 % (IX emissione) | 93,50 | 91 — | 84,40 | 81,90 |
| 117 | » » » 5 % (VII emissione) | 102 — | 99,50 | 92,05 | 89,55 |
| 118 | Istituto Mobiliare Italiano 6 % (XII emissione) | 95,60 | 92,60 | 86,34 | 83,34 |
| 119 | Banca Nazionale del Lavoro 4 % | 95 — | 93 — | 85,70 | 83,70 |
| 120 | » » » Conversione 4 % | 89,20 | 87,20 | 80,48 | 78,48 |
| 121 | Credito Fondiario Banca Nazionale del Lavoro 5 % | 89 — | 86,50 | 80,35 | 77,85 |

(3619)

# CONCORSI ED ESAMI

## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

### Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Imperia.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visto gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Imperia in data 5 marzo 1952, n. 6249, col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1951;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Imperia al 30 novembre 1951 è costituita come appresso:

*Presidente*:
Pasino dott. Giuseppe, vice prefetto.

*Componenti*:
Bottazzi dott. Filippo, veterinario provinciale;
Seren prof. dott. Ennio, docente in clinica medica veterinaria;
Marcato prof. dott. Arnaldo, docente in patologia generale ed anatomia patologica veterinaria;
Cagliari dott. Pietro, veterinario condotto.

*Segretario*:
Cotogno dott. Mario.

La Commissione giudicarice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Imperia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 29 luglio 1952

*L'Alto Commissario*: MIGLIORI

(3781)

---

### Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Arezzo.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visto gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del prefetto di Arezzo in data 28 marzo 1952, n. 6086, col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1951;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Arezzo al 30 novembre 1951 è costituita come appresso:

*Presidente*:
Davolio dott. Antonio, vice prefetto ispettore.

*Componenti*:
Vignali dott. Lieto, veterinario provinciale;
Barboni prof. dott. Elio, docente in patologia generale ed anatomia patologica veterinaria;
Moretti prof. dott. Bruno, docente in clinica medica veterinaria;
Pispoli dott. Amerigo, veterinario condotto.

*Segretario*:
Ampola dott. Renato.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Arezzo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 25 luglio 1952

*L'Alto Commissario*: MIGLIORI

(3789)

---

### Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cuneo.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Cuneo in data 18 febbraio 1952, n. 9793, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1951;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cuneo al 30 novembre 1951 è costituita come appresso:

*Presidente*:
Bruschelli dott. Emilio, vice prefetto;

*Componenti*:
Lombardi dott. Michele, medico provinciale;
Marchisio dott. Vincenzo, primario ostetrico dell'Ospedale Santa Croce di Cuneo;
Manfroni dott. Alessandro, specialista in ostetricia e ginecologia;
Sebastiani Anna Maria, ostetrica condotta.

*Segretario*:
Pascarella dott. Francesco.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Cuneo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 25 luglio 1952

*L'Alto Commissario*: MIGLIORI

(3784)

---

### Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ascoli Piceno.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visto gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Ascoli Piceno in data 31 marzo 1952, n. 29109, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1951;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ascoli Piceno è costituita come appresso:

*Presidente*:

Di Giacomo dott. Michele, vice prefetto.

*Componenti*:

Borromei dott. Alessandro, medico provinciale;

Marconi prof. dott. Federico, primario medico ospedale civile di Ascoli Piceno;

Ojetti prof. dott. Francesco, primario chirurgo ospedale civile di Ascoli Piceno;

Semproni dott. Daniele, medico condotto.

*Segretario*:

Ricciardi dott. Giovanni.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Ascoli Piceno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 25 luglio 1952

*L'Alto Commissario*: MIGLIORI

(3787)

---

**Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Parma.**

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Parma in data 22 marzo 1952, n. 5941, col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1951;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Parma al 30 novembre 1951 è costituita come appresso:

*Presidente*:

Erenda dott. Giovanni, vice prefetto.

*Componenti*:

Chinelli dott. Italo, veterinario provinciale;

Zanzucchi prof. dott. Antonio, docente in clinica medica veterinaria;

Artioli prof. dott. Delfo, docente in patologia generale ed anatomia patologica veterinaria;

Foglia dott. Gustavo, veterinario condotto.

*Segretario*:

Cacciapuoti dott. Enrico, consigliere di Prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Parma.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 25 luglio 1952

*L'Alto Commissario*. MIGLIORI

(3788)

# MINISTERO DELLE FINANZE

**Graduatoria del concorso per esami a quarantacinque posti di alunno d'ordine in prova (gruppo C) nel ruolo del personale sussidiario delle Conservatorie dei registri immobiliari, indetto con decreto Ministeriale 2 marzo 1950.**

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati dello Stato, e successive modificazioni ed aggiunte;

Visto il regio decreto 23 marzo 1933, n. 185, che approva il regolamento per il personale degli uffici dipendenti dal Ministero delle finanze, e successive modificazioni;

Visto il decreto Ministeriale 2 marzo 1950, registrato alla Corte dei conti il 16 marzo 1950, foglio n. 393, registro Finanze n. 6, col quale fu indetto un concorso per esami a quarantacinque posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del personale sussidiario delle Conservatorie dei registri immobiliari (gruppo C);

Visto il decreto Ministeriale 1° luglio 1950, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1950, foglio n. 56, registro Finanze n. 16, col quale fu nominata la Commissione esaminatrice del concorso stesso;

Visto il decreto Ministeriale 5 marzo 1952, registrato alla Corte dei conti il 19 aprile 1952, foglio n. 330, registro Finanze n. 10, col quale venne sostituito uno dei membri della Commissione medesima;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione esaminatrice;

Visti gli atti della predetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale formata dalla Commissione esaminatrice in seguito al risultato del concorso per esami a quarantacinque posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del personale sussidiario delle Conservatorie dei registri immobiliari (gruppo C) indetto con decreto Ministeriale 2 marzo 1950:

| Cognome, nome e paternità | Media voti prove scritte | Voto della prova orale | Dattilografia | Votazione complessiva |
|---|---|---|---|---|
| 1. Centi Giovanni Pasquale di Virgilio | 8,150 | 8,000 | 0,200 | 16,350 |
| 2. Conticello Nicolò di Antonio | 7,950 | 8,100 | 0,250 | 16,300 |
| 3. Barbarito Carmela fu Giovanni | 8,000 | 8,000 | 0,250 | 16,250 |
| 4. Pierri Pia fu Vincenzo | 7,600 | 8,300 | 0,300 | 16,200 |
| 5. Rito Pietrantonio di Nicola | 7,750 | 8,150 | 0,250 | 16,150 |
| 6. Ciardiello Enzo di Nicola | 8,100 | 7,750 | 0,250 | 16,100 |
| 7. Festa Carmine fu Giuseppe, combattente | 8,050 | 7,750 | 0,250 | 16,050 |
| 8. Di Vito Modestino di Giuseppe | 7,750 | 8,000 | 0,250 | 16,000 |
| 9. Cecconi Vittorio di Umberto | 7,600 | 8,100 | 0,250 | 15,950 |
| 10. Costa Francesco di Vincenzo | 7,850 | 7.850 | 0,200 | 15,900 |
| 11. Fiorini Aldo di Luigi | 7,450 | 8,250 | 0,150 | 15,850 |
| 12. Capodici Angelo di Santo | 7,450 | 8,100 | 0,250 | 15,800 |
| 13. Galeani Clara di Piero | 7,400 | 8,100 | 0,250 | 15,750 |
| 14. Borrelli Guido di Potito | 7,600 | 7,900 | 0,200 | 15,700 |
| 15. Sanza Aldo di Mario | 7,500 | 7,900 | 0,250 | 15,650 |
| 16. Cammilleri Salvatore fu Antonio, combattente | 8,000 | 7,300 | 0,300 | 15,600 |
| 17. Caffarelli Giacinta Antonietta Rina di Antonio | 7,550 | 7,750 | 0,250 | 15,550 |
| 18. Criscuolo Antonio di Luigi | 7,450 | 7,800 | 0,250 | 15,500 |
| 19. Bernini Paolino di Mario | 7,450 | 7,800 | 0,200 | 15,450 |
| 20. De Luca Giuseppe di Michele | 7,000 | 8,200 | 0,230 | 15,430 |
| 21. Incecchi Sergio di Innocenzo, figlio inv. di guerra | 7,750 | 7,500 | 0,160 | 15,410 |

| Cognome, nome e paternità | Media voti prove scritte | Voto della prova orale | Dattilografia | Votazione complessiva |
|---|---|---|---|---|
| 22. Cursi Vanda di Giov. Battista | 7,500 | 7,800 | 0,100 | 15,400 |
| 23. Maffei Mario di Antonio | 7,200 | 8,000 | 0,180 | 15,380 |
| 24. Zoppi Leda di Mira | 7,100 | 8,000 | 0,250 | 15,350 |
| 25. Di Stefano Claudia fu Umberto | 7,200 | 7,900 | 0,230 | 15,330 |
| 26. Sardi Giuseppina fu Tommaso | 7,400 | 7,620 | 0,300 | 15,320 |
| 27. Genova Francesco di Tommaso | 7,350 | 7,800 | 0,160 | 15,310 |
| 28. Fidelbo Giuseppe Antonio di Egidio | 7,500 | 7,600 | 0,200 | 15,300 |
| 29. Cucci Osvaldo fu Domenico | 7,250 | 7,800 | 0,240 | 15,290 |
| 30. Cantarelli Mario di Otello, combattente | 8,250 | 6,800 | 0,230 | 15,280 |
| 31. Amato Alfonso fu Giuseppe | 7,850 | 7,200 | 0,220 | 15,270 |
| 32. Bagnasco Giovanni fu Giovanni | 7,550 | 7,500 | 0,210 | 15,260 |
| 33. Mori Tosca di Alfredo, figlia inv. di guerra | 7,050 | 7,900 | 0,300 | 15,250 |
| 34. Ferraro Giuseppe fu Luigi | 7,500 | 7,500 | 0,240 | 15,240 |
| 35. Micellone Giuseppina fu Ciro | 7,400 | 7,600 | 0,230 | 15,230 |
| 36. Gavazza Marcello di Roberto | 7,400 | 7,600 | 0,220 | 15,220 |
| 37. Scarlatti Bianca Vittoria di Oreste | 7,250 | 7,700 | 0,260 | 15,210 |
| 38. Raniolo Nunziata di Giovanni, figlia inv. di guerra | 7,100 | 8,100 | — | 15,200 |
| 39. Bianco Aldo di Salvatore | 7,500 | 7,500 | 0,190 | 15,190 |
| 40. Di Piazza Fleana, nata Castellàni di Vittorio | 7,850 | 7,200 | 0,130 | 15,180 |
| 41. Sacchetti Liliana di Tommaso | 7,100 | 7,800 | 0,270 | 15,170 |
| 42. De Ninno Sebastiano di Michelangelo | 7,050 | 8,000 | 0,100 | 15,150 |
| 43. Marra Francesco di Raffaele | 8,100 | 6,900 | 0,140 | 15,140 |
| 44. Cotugno Luigi di Raffaele | 7,150 | 7,830 | 0,180 | 15,130 |
| 45. Rosini Maria Lidia di Remo | 7,425 | 7,450 | 0,250 | 15,125 |
| 46. Buono Modesto di Camillo | 7,500 | 7,500 | 0,120 | 15,120 |
| 47. Lopez Nicola fu Carlo | 7,150 | 7,800 | 0,165 | 15,115 |
| 48. Mauro Liliana di Amodio | 7,150 | 7,700 | 0,260 | 15,110 |
| 49. Pizzigallo Nicola Italo di Antonio | 7,400 | 7,500 | 0,205 | 15,105 |
| 50. Vernuccio Salvatore di Pietro | 7,400 | 7,500 | 0,200 | 15,100 |
| 51. Saccà Francesco di Francesco | 7,200 | 7,700 | 0,190 | 15,090 |
| 52. Iossa Lucio di Renato | 7,900 | 7,000 | 0,180 | 15,080 |
| 53. Calvari Valeria fu Paolo | 7,050 | 7,900 | 0,120 | 15,070 |
| 54. Cargioli Dino Giuseppe di Michele | 7,400 | 7,600 | 0,060 | 15,060 |
| 55. Praitano Antonio fu Lorenzo, combattente | 7,200 | 7,600 | 0,250 | 15,050 |
| 56. Zito Giuseppe di Salvatore | 7,100 | 7,800 | 0,125 | 15,025 |
| 57. Ianits Emerico di Imre | 7,000 | 7,800 | 0,200 | 15,000 |
| 58. Ladisa Giuseppe di Agostino | 7,250 | 7,500 | 0,200 | 14,950 |
| 59. Scarpa Antonietta di Luigi | 7,450 | 7,490 | — | 14,940 |
| 60. Fanico Alessio di Giuseppe | 7,250 | 7,600 | 0,080 | 14,930 |
| 61. Capocelli Vincenzo di Francesco | 7,225 | 7,500 | 0,200 | 14,925 |
| 62. Ragionieri Dilva, nata Gherardini di Alfonso | 7,450 | 7,300 | 0,150 | 14,900 |
| 63. Pettrone Pietro di Francesco | 7,100 | 7,700 | 0,090 | 14,890 |
| 64. Rumbolo Lucio di Tullio | 7,750 | 7,000 | 0,130 | 14,880 |
| 65. Chiavacci Clotilde di Fernando | 7,375 | 7,500 | — | 14,875 |
| 66. Messina Carmellina di Onofrio | 7,350 | 7,220 | 0,300 | 14,870 |
| 67. Ciocca Mario di Umberto | 7,950 | 6,700 | 0,210 | 14,860 |
| 68. Silvestri Ferdinando di Francesco, combattente | 7,050 | 7,500 | 0,300 | 14,850 |
| 69. Bevilacqua Michele di Carlo | 7,150 | 7,500 | 0,195 | 14,845 |
| 70. Squicciarini Raffaele fu Enrico | 7,250 | 7,300 | 0,290 | 14,840 |
| 71. Lucarelli Giovanni fu Michele | 7,200 | 7,500 | 0,130 | 14,830 |
| 72. Testa Francesco di Pietro | 7,050 | 7,770 | — | 14,820 |
| 73. Lanzo Francesco di Domenico | 7,100 | 7,500 | 0,210 | 14,810 |
| 74. Cesarini Franco di Aurelio, figlio di inv. di guerra | 7,000 | 7,500 | 0,300 | 14,800 |
| 75. Busatti Annita di Guido | 7,400 | 7,100 | 0,290 | 14,790 |
| 76. Macchiaverna Marco di Rosario | 7,275 | 7,300 | 0,200 | 14,775 |
| 77. Viola Edda di Giuseppe | 7,750 | 7,000 | — | 14,750 |
| 78. Loiodice Giuseppe di Cataldo | 8,100 | 6,500 | 0,130 | 14,730 |
| 79. Martusciello Maria di Raffaele | 7,400 | 7,200 | 0,120 | 14,720 |
| 80. Bousquet Silvana di Riccardo, prof. Africa | 7,400 | 7,000 | 0,300 | 14,700 |
| 81. Conti Santi di Giovanni | 7,250 | 7,250 | 0,195 | 14,695 |
| 82. Cipolla Matilde di Alfredo | 7,200 | 7,300 | 0,190 | 14,690 |
| 83. Jesu Carlo di Luigi | 7,000 | 7,500 | 0,180 | 14,680 |
| 84. Biondi Maria di Achille | 7,500 | 7,000 | 0,170 | 14,670 |
| 85. Salvatores Riccardo di Luigi | 7,300 | 7,200 | 0,160 | 14,660 |
| 86. Caimmi Enzo di Nicola, combattente | 7,500 | 7,000 | 0,150 | 14,650 |
| 87. Caglià Costanza di Giuseppe, figlia inv. di guerra | 7,300 | 7,200 | 0,145 | 14,645 |
| 88. Piazza Francesco Paolo di Giovanni, figlio invalido di guerra | 7,200 | 7,200 | 0,240 | 14,640 |
| 89. D'Urso Giuseppe di Michele | 7,450 | 7,000 | 0,180 | 14,630 |
| 90. Mariniello Bartolomeo fu Lorenzo, combattente | 7,500 | 7,000 | 0,100 | 14,600 |
| 91. Burattini Elvo fu Pilade | 7,400 | 7,000 | 0,195 | 14,595 |
| 92. De Masi Guglielmo di Angelo | 7,400 | 7,000 | 0,190 | 14,590 |
| 93. Finto Gilberto di Federico | 7,200 | 7,300 | 0,080 | 14,580 |
| 94. Rizzuto Francesco Paolo di Gaspare | 7,200 | 7,200 | 0,170 | 14,570 |
| 95. Bevilacqua Nicola di Guido | 7,400 | 7,000 | 0,150 | 14,550 |
| 96. Cococcia Enzo di Antonio | 7,300 | 7,000 | 0,230 | 14,530 |
| 97. Vella Ercole fu Giuseppe | 7,350 | 7,000 | 0,160 | 14,510 |
| 98. Basile Clara di Giovanni | 7,550 | 6,800 | 0,150 | 14,500 |
| 99. Donati Riccardo di Umberto | 7,500 | 6,800 | 0,190 | 14,490 |
| 100. Patti Ebe di Napoleone | 7,250 | 7,100 | 0,120 | 14,470 |
| 101. Panunzio Tommaso fu Nicola | 7,250 | 7,100 | 0,110 | 14,460 |
| 102. Minelli Rita di Aspreno | 7,250 | 7,200 | — | 14,450 |
| 103. Iorizzo Luigi fu Pasquale, combattente | 7,800 | 6,500 | 0,145 | 14,445 |
| 104. Isaja Carmelo di Cosimo | 7,750 | 6,500 | 0,190 | 14,440 |
| 105. Sclano Giovan Battista di Giovanni | 7,150 | 7,000 | 0,280 | 14,430 |
| 106. Fratoni Eliso di Enrico | 7,450 | 6,800 | 0,170 | 14,420 |
| 107. Mosciarelli Aldo di Angelo | 7,150 | 7,100 | 0,160 | 14,410 |
| 108. Laurenti Franco fu Silvio, combattente | 7,400 | 6,800 | 0,200 | 14,400 |
| 109. Iovenitti Mario di Angelo | 7,250 | 7,000 | 0,145 | 14,395 |
| 110. Biagini Giuseppe di Renato | 7,750 | 6,500 | 0,140 | 14,390 |
| 111. Noce Giuseppe fu Canio Giuseppe | 7,250 | 7,000 | 0,110 | 14,360 |
| 112. Grosso Vincenzo fu Angelo, orf. di guerra | 7,550 | 6,600 | 0,200 | 14,350 |
| 113. Scalogna Agatina di Giacomo | 7,100 | 7,000 | 0,245 | 14,345 |
| 114. Marra Renato Ciro di Enrico | 7,250 | 6,800 | 0,290 | 14,340 |
| 115. Righini Bruno fu Ercole | 7,150 | 7,000 | 0,180 | 14,330 |
| 116. Guadagno Giuliano di Giulio | 7,400 | 6,800 | 0,120 | 14,320 |

| Cognome, nome e paternità | Media voti prove scritte | Voto della prova orale | Dattilografia | Votazione complessiva |
|---|---|---|---|---|
| 117. Paradisi Giancarlo fu Giuseppe | 7,250 | 7,000 | 0,060 | 14,310 |
| 118. Ghini Elsa Alba di Bruno | 7,450 | 6,800 | 0,050 | 14,300 |
| 119. Ciampi Roberto di Tolentino | 7,650 | 6,500 | 0,140 | 14,290 |
| 120. Tuzi Sergio di Girolamo | 7,000 | 7,000 | 0,280 | 14,280 |
| 121. Dioguardi Antonio fu Oto | 7,250 | 7,000 | — | 14,250 |
| 122. Caputo Nicola di Vincenzo | 7,000 | 7,200 | 0,040 | 14,240 |
| 123. Libertone Antonio di Giuseppe | 7,250 | 6,800 | 0,180 | 14,230 |
| 124. Iazzetti Silvia di Michele | 7,550 | 6,500 | 0,150 | 14,200 |
| 125. Acquaviva Salvatore fu Rosario | 8,000 | 6,000 | 0,180 | 14,180 |
| 126. Roberti Americo di Colombo | 7,000 | 7,000 | 0,170 | 14,170 |
| 127. Felicioli Tarcisio di Antonio | 7,850 | 6,100 | 0,210 | 14,160 |
| 128. Scognamiglio Giuseppe di Antonio | 7,000 | 7,000 | 0,150 | 14,150 |
| 129. Bongiorno Pietro di Cesare | 7,500 | 6,500 | 0,140 | 14,140 |
| 130. Del Priore Giuseppe di Domenico | 7,450 | 6,500 | 0,180 | 14,130 |
| 131. Misuriello Paolo di Giuseppe | 7,150 | 6,800 | 0,170 | 14,120 |
| 132. Cancrini Aldo di Oreste | 7,500 | 6,500 | 0,110 | 14,110 |
| 133. Di Napoli Francesco di Silvestro, figlio inv. guerra | 7,550 | 6,500 | 0,050 | 14,100 |
| 134. Villari Nicola di Paolo | 7,100 | 6,800 | 0,190 | 14,090 |
| 135. Barsanti Giancarlo di Francesco | 7,150 | 6,800 | 0,130 | 14,080 |
| 136. Morra Gennaro di Giovanni | 7,150 | 6,800 | 0,120 | 14,070 |
| 137. Restante Rosanna di Tommaso, figlia inv. di guerra | 7,500 | 6,300 | 0,250 | 14,050 |
| 138. Gallo Vincenzo di Salvatore | 7,250 | 6,700 | 0,090 | 14,040 |
| 139. Frati Emilio di Raffaele | 7,500 | 6,400 | 0,130 | 14,030 |
| 140. Sambuchi Maria di Giuseppe | 7,400 | 6,500 | 0,120 | 14,020 |
| 141. Pepe Giuseppe fu Ernesto, combattente | 7,100 | 6,800 | 0,050 | 13,950 |
| 142. Mocciola Gerardo di Michele | 7,850 | 6,000 | 0,090 | 13,940 |
| 143. Nardinocchi Emilio di Edoardo, avv. ipoteche | 7,200 | 6,500 | 0,200 | 13,900 |
| 144. Salvioni Elio di Ermanno | 7,250 | 6,500 | 0,145 | 13,895 |
| 145. Mazzarella Antonietta di Amedeo | 7,250 | 6,500 | 0,140 | 13,890 |
| 146. De Nictolis Fioretta fu Francesco | 7,000 | 6,800 | — | 13,800 |
| 147. Manicone Domenico di Marcantonio, combattente | 7,200 | 6,300 | 0,295 | 13,795 |
| 148. Bacchielli Enzo di Adolfo | 7,500 | 6,100 | 0,190 | 13,790 |
| 149. Cioncoloni Giulio di Marziale, combattente | 7,250 | 6,500 | — | 13,750 |
| 150. Gatto Angela di Corrado | 7,550 | 6,100 | 0,095 | 13,745 |
| 151. Biagini Pietro di Renato | 7,400 | 6,200 | 0,140 | 13,740 |
| 152. Attardo Faro di Vincenzo, combattente e figlio inv. | 7,500 | 6,000 | 0,200 | 13,700 |
| 153. Marsala Mariano di Giovanni | 7,300 | 6,300 | 0,095 | 13,695 |
| 154. Bianco Antonina di Giuseppe | 7,500 | 6,000 | 0,190 | 13,690 |
| 155. Butera Amedeo di Fabrizio | 7,500 | 6,000 | 0,180 | 13,680 |
| 156. Cacace Felice fu Francesco | 7,550 | 6,000 | 0,100 | 13,650 |
| 157. Natali Greta di Quirino | 7,550 | 6,000 | 0,090 | 13,640 |
| 158. Millozzi Italo di Pietro | 7,050 | 6,500 | 0,080 | 13,630 |
| 159. Busi Alessandro di Carlo | 7,500 | 6,100 | — | 13,600 |
| 160. Esposito Aiardo Raffaele di Antonio | 7,500 | 6,000 | 0,090 | 13,590 |
| 161. Polese Mario di Quirino | 7,200 | 6,300 | 0,080 | 13,580 |
| 162. Pellecchia Enrico di Angelo | 7,300 | 6,200 | 0,070 | 13,570 |
| 163. Musto Lucia di Gabriele | 7,100 | 6,300 | 0,160 | 13,560 |
| 164. Grasso Giuseppe di Paolo | 7,250 | 6,100 | 0,200 | 13,550 |
| 165. Giusti Gianfranco di Emilio | 7,450 | 6,000 | 0,090 | 13,540 |
| 166. Madonna Anna di Stefano | 7,250 | 6,200 | 0,080 | 13,530 |
| 167. Angelastri Pasquale di Nicola | 7,150 | 6,300 | 0,050 | 13,500 |
| 168. Ciuci Pietro di Antonio, combattente | 7,250 | 6,100 | 0,130 | 13,480 |
| 169. Licata Salvatore di Angelo | 7,150 | 6,200 | 0,100 | 13,450 |
| 170. Confreda Gionata fu Alfonso | 7,400 | 6,000 | — | 13,400 |
| 171. Mendola Giuseppe di Francesco | 7,050 | 6,200 | 0,140 | 13,390 |
| 172. Caposino Mario di Marco | 7,225 | 6,000 | 0,150 | 13,375 |
| 173. Ferro Ciro di Agostino | 7,250 | 6,000 | 0,100 | 13,350 |
| 174. Cavallaro Salvatore Antonino di Santi | 7,250 | 6,000 | 0,090 | 13,340 |
| 175. Lanza Maria fu Ermanno | 7,250 | 6,000 | 0,050 | 13,300 |
| 176. La Malfa Giuseppe di Settimo | 7,150 | 6,000 | 0,130 | 13,280 |
| 177. Rizzo Linda di Francesco | 7,150 | 6,000 | 0,110 | 13,260 |
| 178. Marchese Giuseppe di Vincenzo, combattente | 7,150 | 6,000 | 0,100 | 13,250 |
| 179. Marchegiano Ludovico di Matteo | 7,100 | 6,000 | 0,140 | 13,240 |
| 180. Marrese Rocco fu Donato | 7,200 | 6,000 | — | 13,200 |
| 181. Zanniello Donato di Giuseppe | 7,000 | 6,000 | 0,180 | 13,180 |
| 182. Viola Vanda di Giuseppe | 7,150 | 6,000 | — | 13,150 |
| 183. Angius Mario di Antioco | 7,000 | 6,000 | 0,130 | 13,130 |
| 184. Navarra Girolamo di Giuseppe | 7,050 | 6,000 | 0,070 | 13,120 |
| 185. Chiappini Carlo di Umberto | 7,100 | 6,000 | — | 13,100 |

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto nell'ordine sottoindicato:

1. Centi Giovanni
2. Conticello Nicolò
3. Barbarito Carmela
4. Pierri Pia
5. Rito Pietrantonio
6. Ciardiello Enzo
7. Festà Carmine, comb.
8. Di Vito Modestino
9. Cecconi Vittorio
10. Costa Francesco
11. Fiorini Aldo
12. Capodici Angelo
13. Galeani Clara
14. Borrelli Guido
15. Sanza Aldo
16. Camilleri Salvatore, combattente
17. Caffarelli Giacinta Antonietta Rina
18. Criscuolo Antonio
19. Bernini Paolino
20. De Luca Giuseppe
21. Incecchi Sergio
22. Cursi Vanda
23. Maffei Mario
24. Zoppi Leda
25. Di Stefano Claudia
26. Sardi Giuseppina
27. Genova Francesco
28. Fidelbo Giuseppe Antonio
29. Cucci Osvaldo
30. Cantarelli Mario, combattente
31. Praitano Antonio, combattente
32. Silvestri Ferdinando, combattente
33. Bousquet Silvana, profuga Africa Italiana
34. Caimmi Enzo, combattente
35. Mariniello Bartolomeo, combattente
36. Iorizzo Luigi, combattente
37. Laurenti Franco, combattente
38. Grosso Vincenzo, orfano di guerra
39. Pepe Giuseppe, combattente
40. Nardinocchi Emilio, avv. Cons. Registri II
41. Manicone Domenico, combattente
42. Cioncoloni Giulio, combattente
43. Attardo Faro, combattente
44. Ciucci Pietro, combattente
45. Marchese Giuseppe, combattente

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei nel concorso suddetto nell'ordine appresso indicato:

1. Amato Alfonso
2. Bagnasco Giovanni
3. Mori Tosca
4. Ferraro Giuseppe
5. Micellone Giuseppina
6. Gavazza Marcello
7. Scarlatti Bianca Vittoria
8. Raniolo Nunziata
9. Bianco Aldo

10. Di Piazza Fleana, nata Castellani
11. Sacchetti Liliana
12. De Ninno Sebastiano
13. Marra Francesco
14. Cotugno Luigi
15. Rosini Maria Lidia
16. Buono Modesto
17. Lopez Nicola
18. Mauro Liliana
19. Pizzagallo Nicola Italo
20. Vernuccio Salvatore
21. Sassà Francesco
22. Iossa Lucio
23. Calvari Valeria
24. Cargioli Dino Giuseppe
25. Zito Giuseppe
26. Ianits Emerico
27. Ladisa Giuseppe
28. Scarpa Antonietta
29. Panico Alessio
30. Capocelli Vincenzo
31. Ragionieri Dilva, nata Ghelardini
32. Pettrone Pietro
33. Rumbolo Lucio
34. Chiavacci Clotilde
35. Messina Carmelina
36. Ciocca Mario
37. Bevilacqua Michele
38. Squicciarini Raffaele
39. Lucarelli Giovanni
40. Testa Francesco
41. Lanzo Francesco
42. Cesarini Franco
43. Busatti Annita
44. Macchiaverna Marco
45. Viola Edda
46. Loiodice Giuseppe
47. Martusciello Maria
48. Conti Santi
49. Cipolla Matilde
50. Jesu Carlo
51. Biondi Maria
52. Salvatores Riccardo
53. Caglià Costanza
54. Piazza Francesco Paolo
55. D'Urso Giuseppe
56. Burattini Elvo
57. De Masi Guglielmo
58. Pinto Gilberto
59. Rizzuto Francesco Paolo
60. Bevilacqua Nicola
61. Cococcia Enzo
62. Vella Ercole
63. Basile Clara
64. Donati Riccardo
65. Fatti Ebe
66. Panunzio Tommaso
67. Minelli Rita
68. Isaja Carmelo
69. Sclano Giov. Battista
70. Fratoni Eliso
71. Mosciarelli Aldo
72. Iovenitti Mario
73. Biagini Giuseppe
74. Noce Giuseppe
75. Scalogna Agatina
76. Marra Renato Ciro
77. Righini Bruno
78. Guadagno Giuliano
79. Paradisi Giancarlo
80. Ghini Elsa Alba
81. Ciampi Roberto
82. Tuzi Sergio
83. Dioguardi Antonio
84. Caputo Nicola
85. Libertone Antonio
86. Iazzetti Silvia
87. Acquaviva Salvatore
88. Roberti Americo
89. Felicioli Tarcisio
90. Scognamiglio Giuseppe
91. Bongiorno Pietro
92. Del Priore Giuseppe
93. Misuriello Paolo
94. Cancrini Aldo
95. Di Napoli Francesco
96. Villari Nicola
97. Barsanti Giancarlo
98. Morra Gennaro
99. Restante Rosanna
100. Gallo Vincenzo
101. Frati Emilio
102. Sambuchi Maria
103. Mocciola Gerardo
104. Salvioni Elio
105. Mazzarella Antonietta
106. De Nictolis Fioretta
107. Bacchielli Enzo
108. Gatto Angela
109. Biagini Piero
110. Marsala Mariano
111. Bianco Antonina
112. Butera Amedeo
113. Cacace Felice
114. Natali Greta
115. Millozzi Italo
116. Basi Alessandro
117. Esposito Aiardo Raffaele
118. Polese Mario
119. Pellecchia Enrico
120. Musto Lucia
121. Grasso Giuseppe
122. Giusti Gianfrancesco
123. Madonna Anna
124. Angelastri Pasquale
125. Licata Salvatore
126. Confreda Gionata
127. Mendola Giuseppe
128. Caposino Mario
129. Ferro Ciro
130. Cavallaro Salvatore Antonino
131. Lanza Maria
132. La Malfa Giuseppe
133. Rizzo Linda
134. Marchegiano Ludovico
135. Marrese Rocco
136. Zanniello Donato
137. Viola Vanda
138. Angius Mario
139. Navarra Girolamo
140. Chiappini Carlo

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 26 aprile 1952

*Il Ministro*: VANONI

*Registrato alla Corte dei conti, addì* 21 *luglio* 1952
*Registro Finanze n.* 19, *foglio n.* 375. — LESEN

(3899)

## PREFETTURA DI MESSINA

**Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Messina**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MESSINA

Visto il precedente decreto n. 7298 del 24 maggio 1952, col quale sono state apportate delle varianti alla dichiarazione dei vincitori delle condotte mediche vacanti nella Provincia al 30 novembre 1946;

Considerato che il dott. Faraci Giuseppe, assegnato alla condotta medica del comune di Savoca, non ha assunto servizio nel termine stabilito, e quindi la condotta è rimasta vacante;

Ritenuto che il dott. Carbonio Orazio, successivo classificato, appositamente interpellato, ha dichiarato di accettare tale condotta;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento sui concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Carbone Orazio è dichiarato vincitore della condotta medica del comune di Savoca.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e della Regione e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Messina, addì 21 luglio 1952

*Il prefetto*: BLASI

(3672)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.